



***CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
COMUNITA' MONTANA VALLO DI DIANO***



**COMUNE DI PADULA
Provincia di Salerno**

Disciplinare di gara

(Predisposto sulla base dello Schema di Disciplinare Approvato dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1 del 22 novembre 2017)

DISCIPLINARE DI GARA	3
1. PREMESSE	3
1.1 Il Responsabile del procedimento DELLA STAZIONE APPALTANTE, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è L'ARCH. GIUSEPPE FERRICELLI	4
1.2 Il Responsabile della Centrale di CommittenzaCOMUNITA' MONTANA VALLO DI DIANO E' IL Dott. Beniamino Curcio	4
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	4
2.1 Documenti di gara	4
2.2 Chiarimenti	5
2.3 Comunicazioni	5
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	6
4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI	7
4.1 Durata	7
4.2 Opzioni e rinnovi.....	7
5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	7
6. REQUISITI GENERALI.....	9
7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA.....	9
7.1 Requisiti di idoneità.....	10
7.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria.....	10
7.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale	10
7.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE.....	12
7.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili.....	13
8. AVVALIMENTO	13
9. SUBAPPALTO	14
10. GARANZIA PROVVISORIA.....	14
11. PRESA VISIONE DEI LUOGHI	16
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	17
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	17
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO	19
15. CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	20
15.1 Domanda di partecipazione	20
15.2 Documento di gara unico europeo.....	21
15.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo.....	24
16. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA ECONOMICA.....	34
17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	35
18. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	35
19. SEGGIO DI GARA.....	36
20. APERTURA DELLA BUSTA B - OFFERTE ECONOMICHE.....	36
21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	37
22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	38
23. CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE.....	39
24. ACCESSO AGLI ATTI.....	39
25. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	40
26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	40

DISCIPLINARE DI GARA PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DI

SERVIZIO DI CATTURA, MANTENIMENTO E CUSTODIA CANI RANDAGI ACCALAPPIATI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI PADULA – CIG 78911395E7

1. PREMESSE

Con determina a contrarre n. 134 del 30/04/2019, il Comune di Padula ha determinato di affidare il SERVIZIO DI CATTURA, MANTENIMENTO E CUSTODIA CANI RANDAGI ACCALAPPIATI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI PADULA – CIG 78911395E7.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio del minor prezzo (massimo ribasso), ai sensi dell'art. 95 c. 4 del D.Lgs. n. 50/2016 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

Il luogo di svolgimento del servizio è il Comune di Padula [codice NUTS ITF35].

CIG 78911395E7.

Ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. 50/2016 per l'appalto in esame non è possibile ed economicamente conveniente la suddivisione in lotti funzionali in quanto trattandosi di attività strettamente collegate per le quali è bene che l'esecuzione rimanga in capo ad un unico soggetto, che ne dovrà così rispondere globalmente.

L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza.

L'amministrazione aggiudicatrice è una centrale di committenza, quale stazione unica appaltante (SUA), per conto del Comune aderente alla CUC.

Il Comune aderente ha disposto di procedere all'affidamento dell'appalto in oggetto, mediante attribuzione della funzione di scelta del contraente alla Centrale Unica di Committenza, Comunità Montana Vallo di Diano, in qualità di Stazione unica appaltante, ai sensi della convenzione sottoscritta fra il Comune stesso e la Comunità Montana Vallo di Diano.

La Comunità Montana Vallo di Diano agisce pertanto quale «centrale di committenza» di cui al D.Lgs. 50/2016, art. 3, comma 1, lett. i), in quanto procede a «l'aggiudicazione di appalti o la conclusione di accordi quadro per lavori, forniture o servizi destinati a stazioni appaltanti» (lett. l), n. 2)). Cfr. anche art. 37, comma 7, lett. a) («Le centrali di committenza possono (..) aggiudicare appalti (...) per conto delle amministrazioni aggiudicatrici»).

La proposta di aggiudicazione spetta alla CUC. L'aggiudicazione definitiva spetta al Comune aderente, che provvederà anche agli adempimenti necessari per la stipulazione del contratto presso i propri uffici.

Il Presente appalto è stato preso in carica dalla Centrale Unica di Committenza Comunità Montana Vallo di Diano con Determina CUC n°88 del 25/06/2019.

1.1 IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DELLA STAZIONE APPALTANTE, AI SENSI DELL'ART. 31 DEL CODICE, È L'ARCH. GIUSEPPE FERRICELLI.

Comune di Padula	Area Manutentiva
Largo Municipio	C.A.P. 84034
Padula	Salerno
Telefono 0975-77359 – 0975-778711	Fax 0975.77553
PEC: protocollo.padula@asmepec.it poliziamunicipale.padula@asmepec.it	Indirizzo Internet committente (URL) http://www.comune.padula.sa.it/

1.2 IL RESPONSABILE DELLA CENTRALE DI COMMITTENZA COMUNITA' MONTANA VALLO DI DIANO E' IL DOTT. BENIAMINO CURCIO

Centrale Unica di Committenza Comunità Montana Vallo di Diano	
Viale Certosa, 1	C.A.P. 84034
Padula	Salerno
Telefono 0975-778388 interno 320	Fax 0975-862245
PEC: cuc@pec.montvaldiano.it mail: cuc@montvaldiano.it	Indirizzo Internet amministrazione aggiudicatrice (URL) http://www.montvaldiano.it/

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Progetto ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice, con i contenuti ivi previsti, comprensivo dei seguenti documenti:
 - a) CAPITOLATO TECNICO -DISCIPLINARE DI SERVIZIO
 - b) SCHEMA DI CONTRATTO
- 2) Bando di gara;
- 3) Disciplinare di gara;
- 4) Modulistica
- 5) LR. n. 3/07 e del relativo Regolamento N. 7/2010 di attuazione
- 6) Linee guida n. 3 del 18 luglio 2016 per la compilazione del modello di formulario di Documento di Gara unico Europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016
- 7) Comunicato del Presidente ANAC del 08/11/2017 sostitutivo del Comunicato del Presidente del 26/10/2016;

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet:

<http://www.montvaldiano.it/index.php>

<http://www.comune.padula.sa.it/>.

La documentazione di gara e quella di progetto è disponibile anche presso le sedi di cui ai precedenti punti 1.1 e 1.2 dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00.

Il legale rappresentante dell'operatore economico, o un soggetto delegato, potrà prendere visione o copia informatica della suddetta documentazione.

2.2 CHIARIMENTI

L'operatore economico interessato può richiedere chiarimenti:

- se relativi ad aspetti tecnici o comunque al capitolato e/o allo schema di contratto: al RUP del Comune aderente alla Centrale Unica di Committenza come indicato al punto 1.1.
- se relativi al bando, al disciplinare di gara e alla documentazione complementare: alla centrale unica di committenza e segnatamente al funzionario della CUC come indicato al punto 1.2;

La proposizione dei quesiti scritti è da inoltrare, per conoscenza, ad entrambi gli indirizzi PEC di cui al punto 1.1 e 1.2 indipendentemente dalla natura del quesito posto.

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 8 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno quattro giorni *[ai sensi dell'art. 60, comma 3 del Codice, in caso di procedura accelerata "quattro giorni"]* prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante risposta agli offerenti che partecipano alla procedura d'appalto e che hanno fatto richiesta e mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet:

<http://www.montvaldiano.it/index.php>

<http://www.comune.padula.sa.it/>.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Nelle medesime modalità saranno pubblicate eventuali rettifiche al Disciplinare, proroghe dei termini e informazioni complementari. Si invitano pertanto gli operatori economici interessati a presentare offerta a consultare spesso la pagina. Saranno qui pubblicate anche le risposte ai quesiti di natura amministrativa e tecnica.

L'amministrazione aggiudicatrice ed il Committente non potranno essere considerati responsabili della mancata conoscenza, da parte dei concorrenti, di:

- clausole/condizioni contenute nel disciplinare di gara e negli altri documenti complementari,
 - rettifiche, precisazioni e informazioni complementari,
- che siano pubblicate ai predetti link.

2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC della CUC e a quelli della Stazione Appaltante di cui ai precedenti punti 1.1 e 1.2 e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

Ai sensi dell'art. 76 D. Lgs. 50/2016 il mezzo di comunicazione prescelto dall'appaltatore per l'invio delle seguenti comunicazioni obbligatorie, previste in detto articolo, relative in particolare a

- comunicazione di esclusione dalla gara;
- comunicazione di aggiudicazione definitiva dell'appalto;
- comunicazione di avvenuta stipula del contratto d'appalto;
- eventuale comunicazione di decisione di non aggiudicazione dell'appalto;

avviene a mezzo pec, ritenendo quest'ultima modalità strumento idoneo ad assicurare le celerità, efficacia e tempestività del procedimento amministrativo.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché: non è possibile ed economicamente conveniente la suddivisione in lotti funzionali in quanto trattandosi di attività strettamente collegate per le quali è bene che l'esecuzione rimanga in capo ad un unico soggetto, che ne dovrà così rispondere globalmente.

Tabella n. 1 – Oggetto dell'appalto

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo presunto
1	<i>Servizi di canile</i>	<i>CPV 98380000-0</i>	P	€ 216.810,00
Importo totale a base di gara				€ 216.810,00

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00 Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi [*indicare valore pari a € 0,00 in caso di assenza di rischi*] e **non è soggetto a ribasso**.

L'ammontare presunto dell'appalto è pari, fatta salva la riduzione conseguente all'espletamento di apposita gara e le percentuali di adozione di cui al disciplinare di servizio, ad € 216.810,00 oltre IVA al 22% per la durata di 3 anni, per un numero stimati di cani pari a 66 per ciascun anno.

L'importo complessivo presunto non è vincolante per la stazione appaltante poiché il suo ammontare effettivo dipenderà dal numero di cani realmente presenti nel rifugio.

L'ente, pertanto, è vincolato al solo prezzo unitario offerto dall'operatore economico.

L'importo a base d'asta è di € 3,00/cane al giorno IVA esclusa.

L'appalto è finanziato con fondi di bilancio Comunale.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera.

4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

4.1 DURATA

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di anni 3, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto, nelle more dell'eventuale attivazione del canile comprensoriale, in fase di realizzazione da parte della Comunità Montana Vallo di Diano e/o in caso di variazioni normative nella materia specifica, senza che la ditta medesima possa vantare crediti o diritti nei confronti del Comune di Padula per il mancato utile derivante dalla differenza di quanto previsto per le prestazioni originarie appaltate e quelle effettivamente eseguite.

4.2 OPZIONI E RINNOVI

Proroga tecnica La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara [*in caso di suddivisione dell'appalto in lotti distinti sostituire "gara" con "singolo lotto"*] in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara [*in caso di suddivisione dell'appalto in lotti distinti sostituire "alla gara" con "al singolo lotto"*] in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara [*in caso di suddivisione dell'appalto in lotti distinti sostituire "alla gara" con "al singolo lotto"*] in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro

soggetto per l'esecuzione. Qualora la consorziata designata sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), quest'ultimo indicherà in gara la consorziata esecutrice.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. **black list** di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

Per servizi o forniture rientranti in una delle attività a maggior rischio di infiltrazione mafiosa di cui al comma 53, dell'art. 1, della legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero:

- a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
- b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento di rifiuti per conto di terzi;
- c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
- e) noli a freddo di macchinari;
- f) fornitura di ferro lavorato;
- g) noli a caldo;
- h) autotrasporti per conto di terzi;
- i) guardiania dei cantieri.

gli operatori economici devono possedere, **pena l'esclusione dalla gara**, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *white list*) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco (cfr. Circolare Ministero dell'Interno prot. 25954 del 23 marzo 2016 e DPCM 18 aprile 2013 come aggiornato dal DPCM 24 novembre 2016).

Le attività di appalto non rientrano in quelle elencate al comma 53, dell'art. 1, della legge 6 novembre 2012, n. 190.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 e relativi aggiornamenti *[ai sensi degli articoli 81, commi 1 e 2, nonché 216, comma 13 del Codice, le stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano la banca dati AVCPass istituita presso ANAC per la comprova dei requisiti]*.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

N.B: le stazioni appaltanti possono richiedere requisiti ulteriori rispetto a quelli normativamente previsti, qualora questi siano proporzionati, ragionevoli oltre che pertinenti e logicamente connessi all'oggetto dell'appalto e allo scopo perseguito.

In caso di lotto unico occorre che la stazione appaltante stabilisca criteri di partecipazione di cui all'art. 83 del Codice tali da consentire l'accesso anche alle micro, piccole e medie imprese ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice.

I requisiti speciali per partecipare alla gara devono essere esclusivamente elencati nel disciplinare e non contenuti in altri documenti di gara.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con i suddetti servizi.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

È facoltà dell'operatore economico allegare all'istanza di partecipazione i documenti attestanti a comprovare la suddetta iscrizione.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

b) copia di idonee referenze bancarie, di almeno 2 (due) istituti di credito, autorizzato ai sensi del D. Lgs. n. 353/90 e ss.mm.ii., attestante la capacità economica e finanziaria dell'Impresa concorrente.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

c) Esecuzione negli ultimi tre anni dei seguenti servizi analoghi

Elenco dei servizi prestati negli ultimi tre anni (2016-2017-2018) con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e/o privati dei servizi stessi, per un importo complessivo (somma dei tre anni) pari o superiore a quello di contratto posto a base di gara (€ 216.810,00).

I servizi prestati devono essere analoghi a quelli previsti dal presente appalto ed in particolare: Servizio di custodia e mantenimento di cani randagi.

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

d) Requisiti Idoneità del rifugio:

1. autorizzazione al trasporto animali, relativa al mezzo che sarà adibito al trasporto degli stessi in ragione del servizio che sarà affidato a seguito della presente procedura e che dovrà risultare nella piena disponibilità dell'offerente.

A tal fine si dichiara che il/i mezzo/i impiegato, posseduto a titolo di proprietà, locazione finanziaria o noleggio (in tali ultimi due casi indicare Ditta locante, data contratto e allegare documentazione comprovante la disponibilità) è il seguente:

Corredato dalla seguente autorizzazione _____

Si allega:

- copia del libretto di circolazione;
- documentazione comprovante la piena disponibilità (nel caso di non proprietà);
- autorizzazione al trasporto animali;

2. disponibilità di idonea struttura appositamente attrezzata, regolarmente autorizzata quale attività di "canile rifugio", rilasciata dal Sindaco del territorio competente, ed adeguatamente organizzata che rispetta i requisiti minimi previsti dalla vigente normativa in materia nazionale e regionale e precisamente:

_____sita _____ in
via _____
n° _____ città _____

Indicare i riferimenti dell'autorizzazione _____

Si allega:

- provvedimento di autorizzazione.

3. nulla Osta Sanitario per l'attività di "canile rifugio", rilasciato dall'U.O.V. dell'ASL territorialmente competente (allegato alla documentazione amministrativa);
4. attestazione/certificazione che il rifugio è sottoposto al controllo sanitario del Servizio Veterinario dell'ASL territorialmente competente (allegato alla documentazione amministrativa);
5. autocertificazione relativa al possesso nel canile di un numero di box o posti cane tale da poter consentire il ricovero di almeno 66 cani provenienti dal Comune di Padula (allegare documentazione comprovante l'autodichiarazione resa in ordine alla diponibilità).
6. (eventuale) nel caso in cui si tratti di struttura ubicata al di fuori del territorio di competenza dell'ASL la ditta aggiudicataria dovrà garantire una unità di appoggio, a norma di legge, dei cani accalappiati al fine di poterli sottoporre alle operazioni preliminari svolte dal Servizio Veterinario dell'ASL competente per poi procedere al trasferimento degli stessi presso il proprio rifugio e precisamente:

_____sita _____ in
via _____
n° _____ città _____

Indicare i riferimenti dell'autorizzazione/rispondenza
norma _____

Si allega:

- provvedimento di autorizzazione/rispondenza norma.

7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

N.B.: nei raggruppamenti temporanei, la mandataria deve, in ogni caso, possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell'art. 83, comma 8 del Codice.

La mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese di tipo verticale, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del Codice, esegue le prestazioni indicate come principali, anche in termini economici, le mandanti quelle indicate come secondarie.

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Per le tutte le imprese che svolgono i servizi, il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con i suddetti servizi di cui al **punto 7.1 lett.** Errore. L'origine riferimento non è stata trovata. deve essere posseduto:

- a. da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziate o GEIE;
- b. da ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e, dalla rete medesima, nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo alle due referenze bancarie di cui al **punto 7.2 lett. b)** in caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese, ancorché non costituito o di un Consorzio ordinario, è richiesto sia per l'Impresa Capogruppo-Mandataria che per ciascuna impresa mandante ovvero che tutti gli operatori del raggruppamento forniscano idonee referenze bancarie, attestanti la capacità economica e finanziaria delle imprese stesse.

Il requisito di cui al precedente punto **7.3 lett. c) c)elenco di servizi analoghi** Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale il requisito di cui al precedente punto **7.3 lett. c)** deve essere posseduto sia dalla mandataria sia dalle mandanti. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Ai sensi dell'art. 83, comma 8 il requisito dovrà essere posseduto nella misura del 60% (sessanta per cento) dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla mandante o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere almeno il 20 % del requisito richiesto cumulativamente.

L'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale non è pertinente trattandosi di una tipologia di prestazione.

I requisiti di cui al precedente punto **7.3 lett. d) c)requisiti dal punto 1 al punto 6** Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento.

7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con i suddetti servizi deve essere posseduto dal consorzio o da tutte le consorziate esecutrici dei servizi.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale (ivi inclusi quelli di idoneità del rifugio), ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio;

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale [*ad esempio: iscrizione alla CCLAA oppure a specifici Albi*].

L'ausiliaria deve possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti, nonché di una dichiarazione integrativa nei termini indicati al punto 15.3.1.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

(*solo se pertinente*) L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove esso non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO

Non è consentito il subappalto.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari a 2% [2% del prezzo base dell'appalto ovvero altra percentuale ai sensi dell'art. 93, comma 1 del Codice] e precisamente di importo pari ad **€ 4.336,20**, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.
- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e pertanto è intestata al Comune committente. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;

- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso il Comune committente;
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) **essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico n° 31 del 19 gennaio 2018;**
- 4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 30 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. n. 82/2005) ovvero da apposita

dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. n. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. PRESA VISIONE DEI LUOGHI

La presa visione sul territorio comunale oggetto dell'espletamento dei servizi è **obbligatorio**, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi.

La presa visione dei luoghi è esercitata autonomamente dagli operatori economici.

A tal fine il concorrente dovrà allagare apposita auto-dichiarazione di aver preso visione dei luoghi secondo il modello F.

La presa visione dei luoghi può essere effettuata dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e

apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c)**, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI**, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di **consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c)** del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La sola mancata allegazione della presa visione dei luoghi attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 20,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1377 del 21 dicembre 2016 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2017 o *successiva delibera*] pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara [*in caso di suddivisione in lotti distinti aggiungere: in relazione "al lotto per il quale non è stato versato il contributo"*], ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

I documenti per la partecipazione alla gara telematica dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio delle ore **12:00 del giorno 30 del mese di LUGLIO dell'anno 2019**, esclusivamente per il tramite della piattaforma telematica ASMEL cui la Centrale Unica di Committenza ha aderito, raggiungibile al link: <https://piattaforma.asmel.eu>, previa registrazione (l'effettuazione della

registrazione da parte dell'operatore economico è, altresì, disponibile quale supporto il numero 800192750 attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 18:00).

Esonero di responsabilità

1. ASMEL non risponde di eventuali malfunzionamenti e/o difetti della piattaforma, compresi quelli relativi ai servizi di connettività necessari per l'utilizzo della stessa.
2. Pertanto, ASMEL è tenuta indenne da ogni responsabilità e/o richiesta di risarcimento danni da parte dell'Ente e dei concorrenti alle procedure di gara derivante dall'utilizzo della piattaforma.
3. L'Ente si impegna ad inserire le predette limitazioni di responsabilità nella documentazione di gara che verrà resa disponibile ai concorrenti, richiedendo la espressa accettazione da parte di questi ultimi.

a) la procedura si svolge esclusivamente attraverso l'utilizzo della Piattaforma telematica di e-procurement, mediante la quale sono gestite le fasi di pubblicazione, presentazione, analisi, valutazione e ammissione dell'offerta, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni, con le modalità tecniche richiamate sul link <https://piattaforma.asmel.eu>, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente disciplinare di gara;

b) le modalità tecniche per l'utilizzo della Piattaforma telematica sono contenute sul link <https://piattaforma.asmel.eu> «Norme tecniche di utilizzo» https://piattaforma.asmel.eu/norme_tecniche.php, ove sono descritte le informazioni riguardanti la stessa Piattaforma telematica, la dotazione informatica necessaria per la sua utilizzazione ai fini della partecipazione al procedimento, le modalità di registrazione, la forma delle comunicazioni e ogni altra informazione sulle condizioni di utilizzo;

c) per emergenze o altre informazioni relative al funzionamento della Piattaforma telematica, non diversamente acquisibili, e ad esclusione di informazioni relative al merito del procedimento di gara, è possibile accedere all'Help Desk (Numero verde): 800 192 750;

Resta inteso che la documentazione costituita da "A - Documentazione Amministrativa" - "B - Offerta Economica", dovrà essere presentata indipendente tra loro e nelle forme è modalità dettate dalla piattaforma telematica raggiungibile al link: <https://piattaforma.asmel.eu>, previa registrazione

Con le stesse modalità e formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità, i concorrenti possono far pervenire eventuali sostituzioni al plico già presentato. Non saranno ammesse né integrazioni al plico recapitato, né integrazioni o sostituzioni delle singole buste presenti all'interno del plico medesimo, essendo possibile per il concorrente richiedere esclusivamente la sostituzione del plico già consegnato con altro plico.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Le dichiarazioni richieste potranno essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione all'indirizzo internet della Centrale Unica di Committenza e quello del Comune committente.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Per la documentazione redatta in lingua inglese è ammessa la traduzione semplice.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagna ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;

- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta A contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

Nell'apposito campo "Documentazione Amministrativa" presente sulla piattaforma il Concorrente dovrà allegare la documentazione amministrativa, consistente in un unico file formato ".zip" con i seguenti documenti, ciascuno dei quali debitamente compilato e firmato (digitalmente o in forma autografa).

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta, in bollo "preferibilmente secondo il modello di cui all'allegato A e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale della procura - "oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura"]".

15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione sul profilo della Centrale Unica di Committenza e quello del Comune Committente.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione integrativa nei termini di cui all'allegato D;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente (Modello D);
- 4) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata (Modello D);
- 5) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 6) PASSOE dell'ausiliaria;
In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"
- 7) dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

[Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis e f-ter del Codice – cfr. punto 15.3.1 n. 1 del presente Disciplinare] Modella A Istanza di Partecipazione.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «**α**» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 7.1 del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 7.2 del presente disciplinare;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.3 del presente disciplinare;

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Secondo quanto indicato dal Comunicato del Presidente ANAC del 08/11/2017 (Sostitutivo del Comunicato del Presidente del 26/10/2016) al punto 3. *Le modalità di dichiarazione* **Il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 deve essere dichiarato dal legale rappresentante dell'impresa concorrente con riferimento a tutti i soggetti indicati al comma 3 dell'art. 80, indicando i dati identificativi degli stessi oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta.**

Resta ferma l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000 nei confronti del legale rappresentante che renda dichiarazioni false in ordine al possesso del requisito in esame.

oppure

dette dichiarazioni potranno essere rese singolarmente dai soggetti sopra indicati elencati nell'art. 80, c.3 del Codice, provvedendo gli stessi a presentare ciascuno un proprio distinto DGUE (con firma autenticata allegando un proprio documento di riconoscimento in corso di validità), LIMITATAMENTE ALLA PARTE DI LORO INTERESSE.

DGUE ELETTRONICO

Il concorrente dovrà salvare sul proprio dispositivo il file denominato "Allegato 1 DGUE.xml" disponibile tra gli atti di gara sul profilo della Centrale Unica di Committenza e sul profilo del committente ai seguenti indirizzi:

<http://www.montvaldiano.it/azione.php?name=bandi>

Successivamente dovrà collegarsi all'indirizzo web

<https://webgate.acceptance.ec.europa.eu/espd/filter>

scegliere il profilo operatore economico, selezionare la voce "importare un DGUE" ed importare il file precedentemente salvato.

Dopo la compilazione sarà necessario stampare tale documento utilizzando l'apposita funzione del browser, firmarlo ed allegarlo in cartaceo alla documentazione di gara.

Sarà altresì necessario scaricare il DGUE in formato elettronico, firmarlo digitalmente ed allegarlo alla documentazione su supporto informatico.

Per i dettagli sulla compilazione del DGUE si rimanda alle Linee guida n. 3 del 18 luglio 2016 per la compilazione del modello di formulario di Documento di Gara unico Europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016 allegate alla documentazione di gara e al Comunicato del Presidente ANAC del 08/11/2017 allegati alla documentazione di gara.

15.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

15.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. *[fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56]* dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta¹;
3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei *servizi*, sia sulla determinazione della propria offerta;
4. dichiara e attesta di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
5. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara ivi inclusa la documentazione progettuale;
6. dichiara di aver tenuto conto nell'offerta degli oneri per la sicurezza interni e delle spese relative al costo orario del personale che non potranno in alcun modo essere oggetto di ribasso;
7. accetta integralmente le clausole del protocollo di legalità e di valutazione di impatto criminale di cui alla LR. n. 3/07 e del relativo Regolamento N. 7/2010 di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 e nello specifico gli articoli 51, rubricato "Clausole contrattuali speciali", art. 52, rubricato "Tutela dei lavoratori", art. 53, rubricato "Disposizioni in materia di sicurezza" della L.R. 3/2007 ed art. 19 e 26 rubricato "Tutela della legalità negli appalti" del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 allegati alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 190/2012);

¹ I soggetti di cui al comma 3 dell'art.80 del D.Lgs 50/2016 sono:

- titolare e direttore tecnico per le imprese individuali;
- soci e direttori tecnici per le società in nome collettivo;
- soci accomandatari e i direttori tecnici per le società in accomandita semplice;
- membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttori tecnici e socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza (assoluta o relativa) in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio

Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

8. dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

9. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
10. dichiara di essersi recato sul luogo ove debbono eseguirsi i servizi e aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e sulle condizioni contrattuali e che possono influire sulla esecuzione dei servizi e, di conseguenza, di aver giudicato i servizi stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati, di aver formulato prezzi remunerativi e tali da consentire l'offerta che sta per fare, considerando che gli stessi rimarranno fissi ed invariabili.

Detta dichiarazione deve essere corredata dal certificato rilasciato dalla Stazione appaltante, attestante che l'impresa ha preso visione dello stato dei luoghi dove devono essere eseguiti i servizi.

11. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
12. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice. A tal fine allega, inserendo nel medesimo Plico A, apposita ed autonoma busta contenente la dichiarazione, motivata e con relativa documentazione, comprovante il carattere di segretezza tecnico o commerciale della propria offerta per la parte..... sottoscritta dal concorrente medesimo" (in caso di associazione temporanea da ciascun componente);
13. di essere in regola con la normativa vigente in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro e con le norme generali sull'igiene del lavoro; di aver adempiuto al proprio interno tutti gli obblighi previsti dal D. Lgs. 81/2008 in materia di sicurezza;
14. di non aver contenziosi in atto con il Comune di Committente né con una qualsiasi Amministrazione Pubblica per materie inerenti l'oggetto del bando;
15. di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 (centottanta) giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
16. di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i servizi, e di impegnarsi all'osservanza di tutte le norme anzidette;

17. Con riguardo alle premialità previste per la riduzione della cauzione provvisoria di possedere le seguenti certificazioni di cui allega copia con attestazione di conformità all'originale.

Si precisa inoltre che in caso di R.T.I. o in caso di consorzio ordinario la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese riunite e/o consorziate risultino certificate. In questo caso è necessario allegare le certificazioni di ciascuna impresa.

- a) (per gli operatori economici che intendono avvalersi della riduzione della garanzia provvisoria del 50%) ai sensi dell'art. 93 c. 7 D. Lgs 50/2016 di essere in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000;
- b) (per gli operatori economici che intendono avvalersi della riduzione della garanzia provvisoria del 30%) ai sensi dell'art. 93 c. 7 D. Lgs 50/2016 di essere in possesso della registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS) ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25/11/2009;
- c) (per gli operatori economici che intendono avvalersi della riduzione della garanzia provvisoria del 20%) ai sensi dell'art. 93 c. 7 D. Lgs 50/2016 di essere in possesso della certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001;
- d) (per gli operatori economici che intendono avvalersi della riduzione della garanzia provvisoria del 15%) ai sensi dell'art. 93 c. 7 D. Lgs 50/2016 di essere operatore economico che sviluppa un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067;
- e) (per gli operatori economici che intendono avvalersi della riduzione della garanzia provvisoria del 20%) ai sensi dell'art. 93 c. 7 D. Lgs 50/2016 di essere in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscono almeno il 50% del valore dei beni e servizi oggetto del contratto della presente gara, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25/11/2009;

18. di assumere l'impegno, ai sensi dell'art. 216 c. 11 del D. Lgs. 50/2016 e art. 26, comma 1, lettera a) del Decreto Legge n. 66 del 24/04/2014, in caso di affidamento a proprio favore, a rimborsare alla stazione appaltante ovvero alla Centrale Unica di Committenza le spese sostenute per la presente gara per l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione del bando e degli avvisi e le spese di funzionamento della CUC, comprensive delle spese di pubblicità obbligatoria, pari allo 0,8% dell'importo a base di gara e del rimborso delle spese per l'insieme delle attività espletate propedeutiche alla stipula del contratto di appalto secondo quanto stabilito dall'art. 16-bis del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, ad eccezione delle attività di committenza espressamente escluse dal comma 2-bis dell' art.41 del D.lgs. n. 50/2016, pari complessivamente ad **€ 1.734,48** entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione;

19. di assumere l'impegno ad accettare la eventuale consegna dei servizi anche sotto riserva di legge nelle more della stipulazione del contratto;

20. Dichiaro inoltre rispetto al numero dei dipendenti ai fini degli obblighi previsti dalla Legge 68/99:

(scegliere tra le seguenti opzioni)

- a) la propria ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti che abbia effettuato una nuova assunzione

dopo il 18 gennaio 2000) e che l'ufficio competente ad attestare l'avvenuta ottemperanza da parte del concorrente è l'ufficio _____
presso _____ la _____ provincia _____ di _____
_____;

ovvero

- b) la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) [Art. 80 comma 5, lettera i] ;

21. che il Tribunale competente per l'effettuazione delle relative verifiche ha sede in: _____;

22. che il concorrente non è incorso nei due anni precedenti alla data della gara nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.Lgs. 25.7.1998 n. 286 sull'immigrazione per gravi comportamenti ed atti discriminatori;

Requisiti di idoneità professionale (art. 83 comma 1 lett. a del D. Lgs. 50/2016)

23. Di avere l'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con i suddetti servizi.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Requisiti di capacità economica e finanziaria (art. 83 comma 1 lett.b ed allegato XVII del D. Lgs. 50/2016)

24. allega copia di idonee referenze bancarie, di almeno 2 (due) istituti di credito, autorizzato ai sensi del D. Lgs. n. 353/90 e ss.mm.ii., attestante la capacità economica e finanziaria dell'Impresa concorrente.

Requisiti di capacità tecnica-professionale (art. 83 comma 1 lett.c ed allegato XVII del D. Lgs. 50/2016)

25. dichiara di aver svolto, con "buon esito", nei tre anni precedenti la data di pubblicazione del presente bando di gara (2016-2018), servizi analoghi a quello oggetto dell'appalto per un importo complessivo (somma dei tre anni) pari o superiore a quello di contratto posto a base di gara (€ € 216.810,00).

I servizi prestati devono essere analoghi a quelli previsti nel presente appalto ed in particolare: SERVIZIO DI CATTURA, MANTENIMENTO E CUSTODIA CANI RANDAGI ACCALAPPIATI SUL TERRITORIO.

Dovranno essere indicati: gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati, dei servizi o forniture stessi; se trattasi di servizi e forniture prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi (preferibilmente allegati all'istanza di partecipazione); se trattasi di servizi e forniture prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente (preferibilmente allegati all'istanza di partecipazione):

DESCRIZIONE DEL	Ente Committente	DATE	abitanti	importo della	Certificato della corretta esecuzione	In caso di RTP indicare
-----------------	------------------	------	----------	---------------	---------------------------------------	-------------------------

SERVIZIO				prestazione eseguita e liquidata	della prestazione Si / No (se allegato scrivere si – se non allegato scrivere i riferimenti a cui richiederlo: nome del responsabile, pec e n° telefono)	l'operatore economico in possesso del requisito dichiarato

e) dichiara di possedere i seguenti Requisiti di Idoneità del rifugio:

1. di disporre nella piena disponibilità, a titolo (indicare l'opzione pertinente) di proprietà, locazione finanziaria o noleggio (in tali ultimi due casi indicare Ditta locante, data contratto e allegare documentazione comprovante la disponibilità) del/i seguente/i mezzo/i che sarà adibito al trasporto degli stessi in ragione del servizio che sarà affidato a seguito della presente procedura, regolarmente autorizzato al trasporto animali.

A tal fine il/i mezzo/i impiegato è il seguente:

Corredato dalla seguente autorizzazione _____

Si allega:

- copia del libretto di circolazione;
- documentazione comprovante la piena disponibilità (nel caso di non proprietà);
- autorizzazione al trasporto animali;

2. di disporre di idonea struttura appositamente attrezzata, regolarmente autorizzata quale attività di “canile rifugio”, rilasciata dal Sindaco del territorio competente, ed adeguatamente organizzata che rispetta i requisiti minimi previsti dalla vigente normativa in materia nazionale e regionale e precisamente:

sita in via _____ n° _____ città _____

Indicare i riferimenti dell'autorizzazione _____

Si allega:

- provvedimento di autorizzazione.

3. di possedere nulla Osta Sanitario per l'attività di “canile rifugio”, rilasciato dall'U.O.V. dell'ASL territorialmente competente, allegato alla presente;
4. di possedere l'attestazione/certificazione che il rifugio è sottoposto al controllo sanitario del Servizio Veterinario dell'ASL territorialmente competente, allegato alla presente;
5. di autocertificare che il canile ha una disponibilità di un numero di box o posti cane tale da poter consentire il ricovero di almeno 70 cani provenienti dal Comune di Padula;

Allegare documentazione comprovante l'autodichiarazione resa in ordine alla diponibilità

6. (eventuale) nel caso in cui si tratti di struttura ubicata al di fuori del territorio di competenza dell'ASL la ditta aggiudicataria garantisce una unità di appoggio, a norma di legge, dei cani accalappiati al fine di poterli sottoporre alle operazioni preliminari svolte dal Servizio Veterinario dell'ASL competente per poi procedere al trasferimento degli stessi presso il proprio rifugio e precisamente:

sita in via _____ n° _____ città _____

Indicare i riferimenti dell'autorizzazione/rispondenza norma _____

Si allega:

- provvedimento di autorizzazione/rispondenza norma.

26. di essere consapevole che in caso di presentazione di falsa dichiarazione o documentazione, la S.A. ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave dispone l'iscrizione al casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara fino a due anni;
27. di aver provveduto a registrarsi al sistema AVCPASS dell'ANAC, per la verifica dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativi ed economico-finanziari e di aver allegato il PASSOE;
28. che non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. (Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione);
29. di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio, neppure in forma individuale, qualora abbia partecipato alla gara in associazione o consorzio (art. 48 D.Lgs. 50/2016);
30. (solo in caso di un'aggregazione di imprese aderenti ad un contratto di rete di cui all'art. 45, comma 1 lett. f), D.Lgs. 50/2016) che ai sensi dell'art. 48, del D.Lgs. 50/2016, in qualità di impresa retista indicata/mandataria/mandante, di non partecipare alla presente gara in qualsiasi altra forma prevista dal medesimo Decreto (cfr. Determinazione AVCP n. 3/2013);
31. (solo in caso di rete d'impresa con organo comune e soggettività giuridica) che in qualità di organo comune,
- a) impegna tutte le imprese retiste aderenti al medesimo contratto, presentando la copia autentica del contratto di rete,
- ovvero
- b) fermo restando la presentazione della copia autentica del contratto di rete, NON impegna tutte le imprese retiste aderenti al medesimo contratto ed INDICA, pertanto, la denominazione ed il codice fiscale delle sole imprese retiste con le quali concorre _____;
32. dichiara, nel caso di consorzi, di cui all'art. 47 e 48 del Codice, di aver indicato nella tabella apposita per quali consorziati il consorzio concorre, per questi vige il divieto di partecipare alla gara in forma

individuale, in altro consorzio, in altro raggruppamento temporaneo; (NB: in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari non potranno essere diversi da quelli indicati);

33. dichiara (per RT da costituirsi) che, in caso di aggiudicazione, sarà formalmente costituito il RT, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'Impresa: _____, qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti (vedi modello E allegato) e dichiara di assumere l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE. Inoltre prende atto che è vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera d), e), f e g) del D.lgs 18.04.2016, n. 50 rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta;
34. dichiara che presso l'operatore economico non ricorrano le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. 165/01: "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti";
35. dichiara che la propria partecipazione alla gara non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D.Lvo n. 50/2016, non diversamente risolvibile ovvero di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità ai sensi di disposizioni di legge, ordinamento professionale o contrattuali;
36. di impegnarsi a non divulgare e/o utilizzare dati o informazioni riservate in qualsiasi modo ottenute nel corso della predisposizione dell'offerta o nell'esecuzione dei servizi ed inoltre a fornire la prestazione in oggetto nel rispetto delle leggi e regolamenti vigenti e/o emanati in corso di esecuzione dell'incarico e comunque di tutte le disposizioni necessarie a conseguire le approvazioni che consentano la realizzazione del progetto;
37. di aver tenuto conto nell'offerta degli oneri per la sicurezza interni e delle spese relative al costo orario del personale che non potranno in alcun modo essere oggetto di ribasso;
38. **(in caso di avvalimento)** *(Vedi modelli D)*⁽²⁾
- a) che per la partecipazione alla gara il concorrente per i seguenti requisiti:
_____ si avvale del soggetto
avvalente _____ denominato:
_____;
- b) che l'operatore economico ausiliario sopra indicato è in possesso dei requisiti generali indicati all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 come da relativo DGUE allegato;
39. che la Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competente è sita presso il seguente indirizzo:
_____;
- _____;

(2) **Allegare il modelli D.**

40. che la Cancelleria Fallimentare presso il Tribunale territorialmente competente è sita presso il seguente indirizzo: _____;
41. quanto dichiarato in materia di imposte e tasse è verificabile presso l'Agenzia delle Entrate competente del Comune di _____ in Via _____ tel _____ fax _____;
42. di essere a conoscenza dell'obbligo a partire dal 1 Aprile 2015 per le Pubbliche Amministrazioni di accettare esclusivamente fatture firmate digitalmente e in formato elettronico XML tramite Sistema di interscambio (SDI). Per poter identificare correttamente l'ufficio destinatario della singola pubblica amministrazione, i fornitori dovranno inserire il codice univoco dell'ufficio destinatario del settore ai sensi dell'art. 1c. 209-214 della Legge 244/2007 e dell'art. 25 del D.L. 66/2014;
43. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del RD 16 marzo 1942 n. 267

44. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 *bis*, comma 6 della legge fallimentare.

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da 1 a 45, potranno essere rese quali sezioni interne alla domanda di partecipazione (Allegato A) debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

Ciascun **subappaltatore** e ciascuna **ausiliaria** rendono le dichiarazioni integrative di cui ai nn. 1, 2, 43 e, ove pertinente 44, allegandole al loro DGUE e a mezzo Modello D.

15.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

45. CERTIFICATO DI ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE IMPRESE PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO della Provincia in cui l'impresa ha sede, avente come oggetto sociale il servizio oggetto di appalto, oppure, nel caso di imprese aventi sede nel territorio di altro Stato membro della Comunità Europea, l'iscrizione in analogo registro di tale Stato;

46. (nel caso di Società Cooperative o Consorzi di società cooperative):

CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALL'ALBO DELLE SOCIETÀ COOPERATIVE TENUTO DAL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO, avente come oggetto sociale il servizio oggetto di appalto;

(in caso di RTP per ciascun operatore economico)

47. Almeno due attestazioni rilasciate da diversi istituti bancari o intermediari autorizzati dalle quali risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità (in caso di R.T.I., da presentare da ciascun componente il raggruppamento);
48. Eventuali giustificativi, dei requisiti tecnici ed economici dichiarati, già allegati in fase di presentazione dell'istanza.
(in caso di RTP per ciascun operatore economico)
49. Documentazione comprovante la piena disponibilità del/i seguente/i mezzo/i che sarà adibito al trasporto degli stessi in ragione del servizio che sarà affidato a seguito della presente procedura e relativa autorizzazione al trasporto animali;
50. Documentazione comprovante i requisiti del canile rifugio posseduto e relative autorizzazioni ed (eventuale) documentazione dell'unità di appoggio;
51. capitolato speciale d'appalto, debitamente sottoscritto, con firma leggibile, dal titolare della Ditta o dal legale rappresentante, in calce a ciascuna pagina, per presa visione e integrale accettazione
52. Modello/i DGUE di cui all'art. 85 del D. Lgs. 50/2016 in formato cartaceo e digitale;
53. (eventuale) Modello D Avvalimento – Ausiliata
54. (eventuale) Modello D Avvalimento – Ausiliaria
55. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria; in caso di subappalto anche il PASSOE dell'impresa subappaltatrice;
56. documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice

57. copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
58. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;
59. Modello F auto-certificazione di presa visione dei luoghi

15.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati (Modello E)

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 15.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.

- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura , ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del

servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;

- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero utilizzando preferibilmente il Modello E.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA ECONOMICA

La busta “B – Offerta economica” contiene, **a pena di esclusione**, l'offerta economica predisposta preferibilmente secondo il modello All. 1 allegato al presente disciplinare di gara e contenere i seguenti elementi:

- a) *ribasso percentuale e prezzo al netto del ribasso sull'importo a base di asta di **€ 3,00/cane al giorno***
- b) *importo netto triennale presunto (per una stima complessiva nei 3 anni di 66 cani ciascun anno) in cifre e lettere;*

Verranno prese in considerazione fino a tre cifre decimali.

In caso di discordanza tra ribasso percentuale e prezzo (scritto in cifre e lettere) verrà utilizzato quello più vantaggioso per la Stazione Appaltante.

- c) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice.

Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto.

- d) la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice;

L'offerta economica, **a pena di esclusione**, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui ai paragrafi 15.1.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio del minor prezzo (massimo ribasso), ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016, determinato mediante unica percentuale di ribasso rispetto all'importo a base di asta di € 3,00/cane al giorno (con una stima presunta complessiva nei 3 anni di 66 cani annui).

Sono ammesse esclusivamente offerte al ribasso.

18. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno 30/07/2019, alle ore 15:30 presso la CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA COMUNITA' MONTANA VALLO DI DIANO, Viale Certosa, CAP 84034, PADULA (SALERNO) e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo AVVISO PUBBLICO reso noto sul sito istituzionale del Comune di committente e quello della Centrale Unica di Committenza almeno 3 giorni prima della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo AVVISO PUBBLICO reso noto sul sito istituzionale del Comune di committente e quello della Centrale Unica di Committenza almeno 3 giorni prima della data fissata.

Nessuna comunicazione verrà inviata ai candidati e quelle rese attraverso gli strumenti succitati hanno valore di notifica a tutti gli effetti. Pertanto sarà cura dei candidati accedere all'Albo Pretorio ed al sito istituzionale per prendere visione di eventuali comunicazioni.

Il seggio di gara istituito ad hoc ovvero il RUP procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il seggio di gara o il RUP procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) a trasmettere la documentazione al Responsabile della CUC per l'adozione del provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

La Centrale Unica di Committenza, al fine di tutelare il principio di segretezza delle offerte, adotta le seguenti modalità di conservazione dei plichi e di trasferimento degli stessi dal RUP alla commissione giudicatrice: la conservazione avviene in armadi chiusi a chiave, a loro volta chiusi in una stanza all'uopo destinata anch'essa chiusa a chiave presso gli Uffici dell'Area Foreste della Centrale Unica di Committenza. Alcun trasferimento è messo in atto durante le fasi di gara. I plichi vengono riposti nel medesimo armadio chiuso fino alla conclusione della procedura.

Il RUP, durante le fasi di gara, si recherà presso gli uffici della Centrale Unica di Committenza, anche su comunicazione informale, per l'espletamento delle attività di sua competenza.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La stazione appaltante procede alla suddetta verifica in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (DGUE e altre dichiarazioni integrative), rese dai concorrenti in merito al possesso dei requisiti generali e speciali.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016 [tale prescrizione è valida fino all'istituzione della Banca dati nazionale degli operatori economici].

19. SEGGIO DI GARA

N.B.: le prescrizioni che seguono sono applicabili al periodo transitorio in attesa dell'operatività dell'Albo dei Commissari istituito presso ANAC di cui all'art. 77 del Codice. Pertanto, i commissari continueranno ad essere scelti dalla stazione appaltante, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice. Al momento di entrata in vigore dell'Albo tali prescrizioni verranno aggiornate.

Le incompatibilità di cui all'art. 77 comma 4 del Codice trovano una deroga dal secondo cpv. del comma 4 che consente la nomina del RUP in seno alla commissione, previa valutazione con riferimento alla singola procedura.

Il Seggio di Gara è nominato dalla Centrale Unica di Committenza, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composto da un numero dispari pari a n.3 membri. In capo al seggio non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

Il Seggio di gara è responsabile dell'apertura della documentazione amministrativa e dell'offerta economica e fornisce, se richiesto, ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La Centrale Unica di Committenza pubblica nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti (ivi inclusi quelli del Seggio di Gara), ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

20. APERTURA DELLA BUSTA B - OFFERTE ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il *seggio di gara ovvero il RUP* procederà in seduta pubblica agli adempimenti previsto dall'art. 97 comma 2 D.Lgs. 50/2016 (salvo il caso in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a CINQUE fermo restando quanto previsto dall'art. 97. Comma 6 del D.Lgs. 50/2016).

Nel caso di offerte inferiori o superiori a 15 si procederà ai sensi dei commi 2 e 2 bis in ordine al calcolo dell'anomalia.

Pertanto per ciascuno dei concorrenti ammessi, procederà all'apertura del plico B Offerta economica e precisamente:

- alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare;
- alla lettura ad alta voce la percentuale di ribasso complessivo offerto da ciascun concorrente e determinando quindi la graduatoria di merito;
- al calcolo della soglia di anomalia secondo i criteri di cui all'art. 97.

Ai sensi dell'art. 97, comma 8, DLgs 50/2016 è prevista l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2 o 2.bis. In tal caso non si applicano i commi 4, 5, e 6 ovvero non si darà corso alla verifica dell'anomalia di cui al successivo punto 21. Tale facoltà non è applicabile nel caso di un numero di offerte inferiori a dieci.

Al contrario, per un numero di offerte ammesse inferiore a 10, il Seggio di gara per l'offerta che supera la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 2 del Codice, e comunque in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il seggio, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 21.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti offrano la stessa percentuale di ribasso (considerando le sole offerte non anomale nel caso di un numero di offerte ammesse superiori a 10) si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica. Analogamente si procederà nel caso di un numero di offerte ammesse inferiore a 10.

All'esito delle operazioni di cui sopra, il seggio, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 22.

Nel caso siano individuate offerte che appaiano anormalmente basse, il seggio, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 21.

In qualsiasi fase delle operazioni di gara, il seggio provvede a comunicare, tempestivamente al Responsabile della CUC ed al RUP - che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto il seggio ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Nel caso di offerte inferiori a 10 dove non è prevista l'esclusione automatica delle offerte superiori alla soglia di anomalia, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, del seggio di gara, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto dei componenti del seggio, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 22.

22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra, ivi inclusa verifica di congruità delle offerte anomale, il seggio di gara formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Il Responsabile della CUC con specifico provvedimento prenderà atto della proposta di aggiudicazione chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-*bis* e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo, fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione, ivi incluse i rimborsi per l'insieme delle attività propedeutiche alla sottoscrizione del contratto, è pari a **€ 1.734,48**. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

23. CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Per le condizioni di esecuzione si rimanda al Disciplinare di servizio.

24. ACCESSO AGLI ATTI

I concorrenti che ne motivano l'interesse hanno facoltà di esercitare l'accesso agli atti ed ai verbali di gara, compresi quelli della commissione giudicatrice, degli atti e dei pareri adottati a supporto delle determinazioni adottate dalla Stazione appaltante, a norma della Legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 53 del D.Lgs. n. 50/2016.

Dietro motivata richiesta dei concorrenti è assicurato l'accesso agli atti valutati per l'ammissione alla procedura e per la verifica della sussistenza dei requisiti di partecipazione.

La Stazione appaltante assicura, nei criteri di legge, la tutela della riservatezza dei dati inerenti il know-how ed il segreto tecnico o commerciale eventualmente contenuti negli atti di gara e nei progetti presentati dai concorrenti.

Quest'ultimi avranno l'onere di produrre in fase di offerta una motivata e comprovata dichiarazione in merito, inserita in apposita busta chiusa e sigillata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 comma 5 del D. Lgs. 50/2016, precisando quali documenti debbano intendersi coperti da segreto.

25. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie che non si siano potute definire con le procedure dell'accordo bonario di cui all'art. 206 del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii. saranno attribuite alla competenza esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale della Campania Sez. di Salerno – Piazzetta S. Tommaso d'Aquino, 3 - 84100 Salerno ITALIA.

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale della Campania Sez. di Salerno.

Presentazione del ricorso: termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando o dalla comunicazione esito di gara per il ricorso al TAR Campania Art. 204 D.Lgs. 50/2016.

26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati di cui la Comunità Montana Vallo di Diano in qualità di CUC entrerà in possesso a seguito del presente Avviso saranno trattati nel rispetto delle vigenti disposizioni dettate dal Reg. UE 2016/679 e comunque utilizzati esclusivamente per le finalità legate alla gestione dell'Avviso medesimo.

Ai sensi del Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR), artt da 16 a 22, e della normativa nazionale, l'interessato può, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa, esercitare i seguenti diritti: diritto di rettifica, diritto alla cancellazione, diritto di limitazione del trattamento, diritto di ottenere la notifica dal titolare del trattamento nei casi di rettifica o cancellazione dei dati personali o di cancellazione degli stessi, diritto alla portabilità, diritto di opposizione, diritto di rifiutare il processo automatizzato

Per esercitare i diritti sopra citati l'interessato dovrà rivolgere apposita richiesta scritta indirizzata al titolare del trattamento dei dati:

Comunità Montana Vallo di Diano – Ufficio CUC

Viale Certosa, Padula (SA), 84034

Pec. cuc@pec.montvaldiano.it

Il Responsabile della CUC
f.t.o. Dott. Beniamino Curcio

Data di pubblicazione sul profilo del committente e della Centrale Unica di Committenza
28/06/2019.